









Swot Analysis riassuntiva sulle attività svolte fino a metà mandato dall'Amministrazione del Comune di Castellarano

Punti di forza	Punti di debolezza
<div style="text-align: center;">  Sostenibilità istituzionale </div> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza di obiettivi strategici finalizzati a migliorare la comunicazione interna ed esterna dell'Ente. • Presenza di progetti a favore della crescita professionale e della partecipazione del personale interno. • Ruolo attivo del Comune verso le attività e le iniziative delle associazioni presenti sul territorio. • Introduzione di principi e prassi di sostenibilità attraverso obiettivi intersettoriali di buon livello. • Avvio e sperimentazione di nuovi strumenti gestionali di governance. • Presenza di pratiche consultative consolidate con vari soggetti sul territorio. • Buon livello di informazione sulle scelte di governo programmate, in corso d'opera o già realizzate per mezzo del Giornale del Comune "La Rocchetta" - Buona visibilità dei progetti più sostenibili • Presenza di strumenti di monitoraggio e verifica dell'azione amministrativa e della soddisfazione dell'utenza verso i servizi pubblici offerti (es. scuole) • Partecipazione in progetti di collaborazione e programmazione a dimensione intercomunale o distrettuale 	<div style="text-align: center;">  Sostenibilità istituzionale </div> <ul style="list-style-type: none"> • Assenza di processi decisionali "allargati" e pratiche di progettazione partecipata (oltre la consultazione monotematica) • Limitato coinvolgimento di tutti i settori dell'Ente sui progetti di sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economica) • Scarsa valorizzazione dei progetti in corso coerenti con obiettivi di sviluppo sostenibile. • Scarsa presenza di progetti innovativi dal punto di vista dell'integrazione intersettoriale. • Scarsa integrazione "orizzontale" delle iniziative. • Insufficienti momenti di formazione e aggiornamento sui nuovi strumenti e tecniche gestionali (es. Quadro Logico, PCM)
<div style="text-align: center;">  Sostenibilità sociale </div> <ul style="list-style-type: none"> • Alto grado di sostenibilità sociale "inconscia" rilevato nei confronti di obiettivi del settore Scuola, Servizi Sociali, Cultura, Tempo libero e Sport. • Buona diffusione di progetti di collaborazione e partnership tra settori e tra servizi amministrativi e associazioni del territorio. • Presenza di obiettivi di miglioramento delle politiche del personale (Potenziamento numero risorse umane in relazione ad accresciuti carichi amministrativi crescita demografica, aumento insediamenti abitativi, maggiore traffico). • Particolare attenzione all'accesso e alla divulgazione di servizi/strumenti informatici diffusi. • Impegno costante nell'attuazione di misure contro l'evasione fiscale che favoriscono politiche di redistribuzione ed equità fiscale. • Presenza di importanti progetti a sostegno dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, a supporto delle capacità genitoriali - Interventi a garanzia della continuità di accesso ai servizi base. • Presenza di strumenti e progetti specifici rivolti al mondo della scuola improntati alla costante comunicazione e collaborazione tra Amministrazione Comunale e Scuole. • Buona integrazione e livello di attuazione del Piano Sociale di Zona. • Rilevante spazio dato dall'amministrazione alle iniziative di carattere sportivo e culturale. 	<div style="text-align: center;">  Sostenibilità sociale </div> <ul style="list-style-type: none"> • Assenza di progetti realizzati secondo un approccio multi-settoriale (multistakeholder) su temi trasversali. • Impegno limitato sul piano delle esigenze di nuovi abitanti stranieri immigrati. • Scarso coinvolgimento lungo tutte le fasi dei progetti (analisi dei problemi, progettazione, attuazione, monitoraggio) • Progetti in partnernariato con attori limitati e consolidati.

Punti di forza	Punti di debolezza
 <p>Sostenibilità ambientale/territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Importante impegno da parte dell'Amministrazione nel programma di Emergenza Smog per la tutela della Qualità dell'Aria. • Introduzione di sperimentazioni in campo di energia alternativa e riduzione consumi. • Programma sostenuto di Raccolta Differenziata dei Rifiuti e sensibilizzazione alla riduzione. • Valorizzazione dei siti di interesse naturalistico e delle risorse ambientali in generale nei progetti dell'Amministrazione (Parco fluviale). • Impegno verso interventi di recupero, riutilizzo del patrimonio edilizio esistente. • Coinvolgimento di parte dell'Amministrazione nel progetto EMAS di distretto e nel progetto PRESA A21 della Provincia. 	 <p>Sostenibilità ambientale/territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scarsa integrazione continua di criteri ambientali nelle attività nei vari settori di intervento amministrativo. • Mancanza di programmi di monitoraggio sui consumi e le possibilità di risparmio/riciclo all'interno degli uffici e delle strutture comunali (acqua, energia, rifiuti). • Mancanza di una politica di Acquisti Verdi (Green Procurement) da parte dell'Amministrazione come modalità di buon esempio per la cittadinanza. • Scarsa presenza di progetti comunicati come progetti sostenibili. • Mancanza di progetti ambientali strategicamente legati ai principi di sostenibilità economica. • Scarso utilizzo di nuovi strumenti gestionali volontari in campo ambientale – sociale (es. Agenda21, Bilancio Sociale, Bilancio Partecipativo, EMAS, Contabilità/ Bilancio Ambientale).
 <p>Sostenibilità economica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza di interventi che favoriscono l'autonomia gestionale ed economica delle associazioni prima finanziate dal Comune. • Forte impegno per le attività culturali, sportive e le iniziative turistiche con discrete ripercussioni sul piano economico. 	 <p>Sostenibilità economica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero limitato di progetti che favoriscono direttamente l'economia e l'occupazione locale. • Difficoltà incontrate per l'apertura del SUAP. • Mancanza di progetti in partnership o partecipati tra Istituzioni e attori economici locali.
Opportunità	Rischi
<ul style="list-style-type: none"> • Approccio della sostenibilità come elemento di competitività territoriale (<i>più valore meno impatto</i>). • Maggiore impegno per progetti e strumenti di innovazione gestionale. • Progettazione territoriale integrata per favorire innovazione e coordinamento integrato. • Partnership e accordi volontari su progetti condivisi di miglioramento qualitativo di servizi e pratiche locali. • Capacità progettuale diffusa (Capacity Building, partnerships) sia all'interno del Comune che sul territorio. • Valorizzare la buona relazione con il mondo della scuola per favorire progetti di progettazione partecipata delle nuove generazioni. • Legare l'utilizzo e la disponibilità di strumenti e servizi informatici alla promozione della partecipazione dei cittadini. • Favorire progetti di partnerships e networking con attori sociali e d economici del territorio sulla base dei principi della sostenibilità, responsabilità sociale diffusa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà tecniche di integrazione delle politiche di settore. • Scetticismo /approccio reattivo-difensivo al cambiamento e all'integrazione degli interventi settoriali. • Mantenere l'azione di dialogo verso il territorio con riferimento solo a pochi e consolidati attori • Proseguire nella promozione di iniziative culturali e ricreative di tipo tradizionale, poco innovative o sperimentali. • Limitare l'impegno dell'Amministrazione Comunale verso la sostenibilità all'attuazione di progetti che scaturiscono da programmi regionali, provinciali o da obblighi normativi. • Discontinuità politica (dai "principi" alle azioni consequenziali). • Trasversalità orizzontale vissuta come incertezza invece che come opportunità di crescita e valorizzazione di progetti e competenze.